



(ALLEGATO 1)

Fondo regionale di solidarietà Covid-19

Strumenti operativi per l'attivazione della Misura straordinaria di Sostegno al pagamento delle utenze e/o del canone di locazione dell'abitazione di residenza

Premessa

L'emergenza sanitaria che l'Italia e il mondo intero stanno vivendo porta con sé una grave crisi economica e sociale con ripercussioni forti sulle famiglie ed individui che già vivono una situazione di disagio e precarietà.

Il Decreto Cura Italia, D.L. n. 18/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 ha introdotto un'indennità di sostegno in favore dei lavoratori danneggiati anche a livello economico attraverso l'istituzione, all'art. 44, del "Fondo per il reddito di ultima istanza" ed ha previsto la possibilità di sospendere il mutuo per la prima casa attraverso il "Fondo di Solidarietà per i mutui". Si tratta, pertanto, di una misura a sostegno dei lavoratori danneggiati dall'emergenza consentendo agli stessi di poter accedere a misure economiche specifiche e contestualmente sospendere le spese periodiche legate ai mutui.

L'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29/03/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30/03/2020, ha disposto a favore dei comuni l'assegnazione di risorse per solidarietà alimentare, per un importo complessivo di 400 milioni di euro, destinabili all'acquisizione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e di generi alimentari o di prima necessità. Tale misura consente il soddisfacimento delle necessità più urgenti ed essenziali con priorità per i soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico.

Le misure attualmente vigenti non consentono di rispondere alle esigenze dei nuclei familiari che mensilmente devono sostenere il pagamento di un canone di locazione e il pagamento delle relative utenze. Questi ultimi caratterizzate anche da un più che probabile aumento in considerazione dell'obbligo di permanenza presso l'abitazione delle famiglie.

Descrizione dell'intervento e finalità

L'istituzione del Fondo di solidarietà regionale Covid-19 consentirà di sopperire alle cause di disagio economico e sociale, aggravate dall'emergenza COVID 19, delle famiglie e persone in notevole difficoltà economica, che in questo periodo di crisi emergenziale non riescono a far fronte al pagamento delle utenze e al pagamento del canone di locazione.

I bisogni rilevati, a seguito della ricognizione avviata dalla Regione Molise, dai Servizi Sociali dei Comuni evidenziano come gli stessi siano nettamente cresciuti e richiedono interventi urgenti e mirati a garantire i fabbisogni primari di queste fasce più deboli ed evitare che l'emergenza sanitaria generi anche una grave emergenza sociale oltre che economica.

Il Fondo di solidarietà regionale Covid-19 sarà a disposizione dei Comuni per l'attivazione della Misura straordinaria di Sostegno al pagamento delle utenze e del canone di locazione.

Trattasi di un contributo una tantum a persone o a famiglie che risultano, in questo periodo di emergenza, prive di mezzi di sostentamento sufficienti al pagamento delle utenze e del canone di locazione, eventualmente riproponibile in rapporto al protrarsi o meno dell'emergenza COVID 19 e delle disponibilità economiche residue del fondo.

Dotazione finanziaria: Euro 2.000.000,00

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari i nuclei familiari residenti nei Comuni della Regione Molise che si trovino in uno stato di disagio socio-economico, anche se non già in carico ai servizi sociali, che a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid 19 si trovano nella impossibilità di procedere con il pagamento delle utenze e/o del canone di locazione dell'abitazione di residenza.

Requisiti per l'accesso e assegnazione del contributo

I requisiti di accesso ai benefici del Fondo sono i seguenti:

- a) residenza nel Comune in cui viene fatta la richiesta;
- b) per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
- d) valutazione di uno stato di bisogno accertato dai servizi sociali comunali;

Al fine di evitare duplicazioni nelle procedure i comuni possono operare in coerenza con le disposizioni adottate in fase di attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Conformemente all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, la platea di beneficiari e il relativo contributo sarà individuata dai Servizi Sociali di ogni comune tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Modalità di accesso al fondo

Le richieste di accesso al fondo dovranno essere presentate all'ufficio Servizi Sociali del Comune di riferimento, utilizzando apposita modulistica che sarà messa a disposizione dell'amministrazione comunale, o attraverso altre modalità che l'Ente locale dovesse individuare.

I comuni dovranno, successivamente all'erogazione del contributo, acquisire agli atti l'evidenza dell'avvenuto pagamento delle utenze e/o del canone di affitto per le quali è stato concesso il contributo.

Ripartizione del fondo tra i Comuni

Le risorse finanziarie saranno assegnate ai Comuni in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31/12/2019 (dati ISTAT 2019) con un contributo minimo di euro 600,00 per Comune.

N	COMUNE	POPOLAZIONE COMUNI - DATI ISTAT 01.01.2019	QUOTA (€) PER COMUNE
1	ACQUAVIVA COLLECROCE	625	4.090,46 €
2	ACQUAVIVA D'ISERNIA	402	2.630,98 €
3	AGNONE	4897	32.049,55 €
4	BAGNOLI DEL TRIGNO	691	4.522,41 €
5	BARANELLO	2616	17.121,02 €
6	BELMONTE DEL SANNIO	708	4.633,67 €
7	BOJANO	8033	52.573,82 €
8	BONEFRO	1316	8.612,87 €
9	BUSSO	1196	7.827,50 €
10	CAMPOBASSO	49049	321.012,49 €
11	CAMPOCHIARO	625	4.090,46 €
12	CAMPODIPIETRA	2472	16.178,57 €
13	CAMPOLIETO	855	5.595,74 €
14	CAMPOMARINO	7881	51.579,02 €
15	CANTALUPO NEL SANNIO	745	4.875,82 €
16	CAPRACOTTA	864	5.654,65 €
17	CAROVILLI	1312	8.586,69 €
18	CARPINONE	1100	7.199,20 €
19	CASACALENDA	2018	13.207,27 €
20	CASALCIPRANO	517	3.383,63 €
21	CASTEL DEL GIUDICE	312	2.041,96 €
22	CASTEL SAN VINCENZO	485	3.174,19 €
23	CASTELBOTTACCIO	269	1.760,53 €
24	CASTELLINO DEL BIFERNO	555	3.632,33 €
25	CASTELMAURO	1431	9.365,51 €
26	CASTELPETROSO	1618	10.589,37 €
27	CASTELPIZZUTO	159	1.040,61 €
28	CASTELVERRINO	102	600,00 €
29	CASTROPIGNANO	918	6.008,06 €
30	CERCEMAGGIORE	3686	24.123,88 €
31	CERCEPICCOLA	642	4.201,72 €
32	CERRO AL VOLTURNO	1240	8.115,47 €
33	CHIAUCI	213	1.394,03 €
34	CIVITACAMPOMARANO	367	2.401,92 €
35	CIVITANOVA DEL SANNIO	920	6.021,15 €
36	COLLE D'ANCHISE	784	5.131,07 €
37	COLLETORTO	1831	11.983,40 €
38	COLLI A VOLTURNO	1324	8.665,22 €
39	CONCA CASALE	179	1.171,51 €

40	DURONIA	404	2.644,07 €
41	FERRAZZANO	3282	21.479,81 €
42	FILIGNANO	626	4.097,00 €
43	FORLI' DEL SANNIO	673	4.404,60 €
44	FORNELLI	1883	12.323,73 €
45	FOSSALTO	1264	8.272,54 €
46	FROSOLONE	3084	20.183,95 €
47	GAMBATESA	1405	9.195,35 €
48	GILDONE	785	5.137,61 €
49	GUARDIALFIERA	1023	6.695,26 €
50	GUARDIAREGIA	768	5.026,35 €
51	GUGLIONESI	5202	34.045,69 €
52	ISERNIA	21749	142.341,35 €
53	JELSI	1795	11.747,79 €
54	LARINO	6674	43.679,53 €
55	LIMOSANO	718	4.699,12 €
56	LONGANO	675	4.417,69 €
57	LUCITO	654	4.280,25 €
58	LUPARA	466	3.049,84 €
59	MACCHIA D'ISERNIA	1093	7.153,39 €
60	MACCHIA VALFORTORE	540	3.534,15 €
61	MACCHIAGODENA	1799	11.773,97 €
62	MAFALDA	1167	7.637,70 €
63	MATRICE	1090	7.133,76 €
64	MIRABELLO SANNITICO	2136	13.979,54 €
65	MIRANDA	1011	6.616,72 €
66	MOLISE	171	1.119,15 €
67	MONACILIONI	483	3.161,10 €
68	MONTAGANO	1049	6.865,42 €
69	MONTAQUILA	2332	15.262,31 €
70	MONTECILFONE	1314	8.599,78 €
71	MONTEFALCONE NEL SANNIO	1486	9.725,47 €
72	MONTELONGO	346	2.264,48 €
73	MONTEMITRO	336	2.199,03 €
74	MONTENERO DI BISACCIA	6490	42.475,30 €
75	MONTENERO VALCOCCHIARA	513	3.357,45 €
76	MONTERODUNI	2118	13.861,74 €
77	MONTORIO NEI FRENTANI	396	2.591,71 €
78	MORRONE DEL SANNIO	576	3.769,76 €
79	ORATINO	1694	11.086,77 €
80	PALATA	1668	10.916,61 €
81	PESCHE	1641	10.739,90 €

82	PESCOLANCIANO	843	5.517,21 €
83	PESCOENNATARO	253	1.655,82 €
84	PETACCIATO	3786	24.778,35 €
85	PETRELLA TIFERNINA	1118	7.317,01 €
86	PETTORANELLO	441	2.886,23 €
87	PIETRABBONDANTE	707	4.627,12 €
88	PIETRACATELLA	1290	8.442,70 €
89	PIETRACUPA	215	1.407,12 €
90	PIZZONE	305	1.996,14 €
91	POGGIO SANNITA	625	4.090,46 €
92	PORTOCANNONE	2458	16.086,95 €
93	POZZILLI	2297	15.033,25 €
94	PROVVIDENTI	109	600,00 €
95	RICCIA	5084	33.273,41 €
96	RIONERO SANNITICO	1095	7.166,48 €
97	RIPABOTTONI	493	3.226,55 €
98	RIPALIMOSANI	3084	20.183,95 €
99	ROCCAMANDOLFI	923	6.040,79 €
100	ROCCASICURA	520	3.403,26 €
101	ROCCAVIVARA	741	4.849,65 €
102	ROCCHETTA A VOLTURNO	1082	7.081,40 €
103	ROTELLO	1199	7.847,13 €
104	SALCITO	646	4.227,90 €
105	SAN BIASE	165	1.079,88 €
106	SAN FELICE DEL MOLISE	603	3.946,47 €
107	SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	1410	9.228,07 €
108	SAN GIOVANNI IN GALDO	553	3.619,24 €
109	SAN GIULIANO DEL SANNIO	985	6.446,56 €
110	SAN GIULIANO DI PUGLIA	1041	6.813,06 €
111	SAN MARTINO IN PENSILIS	4710	30.825,68 €
112	SAN MASSIMO	834	5.458,31 €
113	SAN PIETRO AVELLANA	484	3.167,65 €
114	SAN POLO MATESE	484	3.167,65 €
115	SANTA CROCE DI MAGLIANO	4278	27.998,36 €
116	SANTA MARIA DEL MOLISE	705	4.614,04 €
117	SANT'AGAPITO	1443	9.444,05 €
118	SANT'ANGELO DEL PESCO	359	2.349,56 €
119	SANT'ANGELO LIMOSANO	345	2.257,93 €
120	SANT'ELENA SANNITA	298	1.950,33 €
121	SANT'ELIA A PIANISI	1697	11.106,41 €
122	SCAPOLI	663	4.339,16 €

123	SEPINO	1845	12.075,03 €
124	SESSANO DEL MOLISE	717	4.692,57 €
125	SESTO CAMPANO	2254	14.751,82 €
126	SPINETE	1235	8.082,74 €
127	TAVENNA	673	4.404,60 €
128	TERMOLI	33617	220.014,21 €
129	TORELLA DEL SANNIO	737	4.823,47 €
130	TORO	1309	8.567,05 €
131	TRIVENTO	4643	30.387,18 €
132	TUFARA	857	5.608,83 €
133	URURI	2615	17.114,47 €
134	VASTOGIRARDI	679	4.443,87 €
135	VENAFRO	11218	73.418,79 €
136	VINCHIATURO	3311	21.669,60 €
	TOTALI	305.617	2.000.000